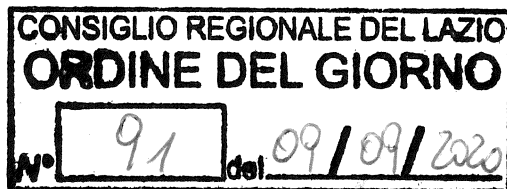




CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



Alla c.a. del Presidente del Consiglio regionale
On.le Mauro Buschini

Roma, 9 settembre 2020

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: PROMOZIONE DELL'OPEN CIRCULAR ECONOMY PER CONTRASTARE L'INGERENZA DEL FENOMENO MAFIOSO NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

IL CONSIGLIO REGIONALE

premesse che

- l'economia circolare rappresenta la nuova visione sostenibile di sviluppo dell'economia, che supera la vecchia visione lineare dei sistemi produttivi ovvero la logica "risorsa-prodotto-rifiuto" e perviene ad un approccio circolare secondo il quale le risorse vengono più volte utilizzate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo dello spreco prossimo allo zero;

considerato che

- la Regione Lazio è stata capofila del progetto europeo SCREEN (Synergic Circular Economy across European Regions) Horizon 2020, progetto che ha visto protagoniste per 2 anni 17 Regioni di 12 Paesi europei diversi al fine di individuare strumenti per utilizzare al meglio le risorse dei fondi europei destinate a investimenti per l'economia circolare, progetto conclusosi nel 2018;
- Il Consiglio regionale, il 6 agosto scorso, ha approvato il Piano dei rifiuti della Regione Lazio (2019/2025), il quale ha posto tra i principali obiettivi lo sviluppo dell'economia circolare;
- nel predetto Piano, a seguito dei numerosi casi di illegalità che si sono registrati nella gestione del ciclo dei rifiuti, è stato inserito tra gli obiettivi specifici anche il rafforzamento delle attività di controllo e di vigilanza per contrastare fenomeni di criminalità;
- nel IV Rapporto regionale sulle mafie sono emersi per traffico di rifiuti (art. 260 d.lgs 152/1991): 27 procedimenti e 140 indagati nel 2016; 21 procedimenti e 164 indagati nel 2017; 38 procedimenti nel 2018;
- le mafie si sono introdotte facilmente nei settori più in vista, infiltrandosi anche nelle pieghe dei vuoti normativi e di controlli inefficaci;

Sara Battisti – Consigliere regionale
sbattisti@regione.lazio.it

URL-REGISTRO UFFICIALE: 0014581-1-09-09-2020-11-34

Senza



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

- il settore dell'economia circolare è in forte sviluppo e incentivato a tutti i livelli con finanziamenti pubblici, europei, statali e regionali, rappresentando, per questo motivo, un settore molto appetibile per le mafie;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

il Consiglio regionale impegna

il Presidente della Regione e la Giunta regionale

- a prevedere incentivi economici per la costituzione di imprese innovative inserite nella filiera dell'economia circolare;
- a effettuare controlli puntuali sulle aziende che intendono inserirsi nel circuito dell'economia circolare, anche per impedire che le autorizzazioni ambientali vengano cedute a terzi;
- a garantire la massima trasparenza delle aziende che lavorano nel settore sia per quanto riguarda la relativa attività che per i soggetti che ne fanno parte (i soci, i fornitori, gli azionisti); una trasparenza non finalizzata ad aumentare la burocrazia ma volta ad assicurare maggiore attrazione per gli imprenditori che vogliono investire nel settore e che fino ad ora hanno avuto il timore di possibili interferenze da parte delle organizzazioni criminali;
- ad attivarsi presso l'amministrazione statali competenti al fine di definire un quadro politico e normativo volto a impedire infiltrazioni delle mafie e della criminalità nell'economia circolare e a erigere il pubblico come garante della legalità nell'ambito dell'“*open circular economy*”, tramite l'apertura all'azionariato pubblico delle imprese che operano nel settore dell'economia circolare.

SARA BATTISTI